

26-giu-2018

La guerra commerciale sui dazi scatenata dagli Usa sta impensierendo (per ora solo leggermente) i Mercati. Sappiamo che ciclicamente una fase di debolezza ci stava per questa settimana e l'evento dazi ha solo aumentato la propensi ribassista.

Tuttavia, se si analizza il sull'S&P500 basato sulla Struttura a Termine del Vix future, per ora non vi sono particolari segnali di preoccupazione (ovvero resta saldamente in contango ovvero con pendenza verso l'alto all'aumentare delle scadenze). Vedremo di approfondire meglio con apposito report sui vari indici di tensione sul mercato Usa.

Chiusura Borse Asia/Pacifico (ore 9:00):

Giappone (Nikkei225):	+0,02%
Australia (Asx All Ordinaries):	-0,26%
Hong Kong (Hang Seng):	-0,28%
Cina (Shangai)	-1,04%
Taiwan (Tsec)	-0,41%
India (Bse Sensex):	+0,33%

L'effetto generale per l'inizio della mattinata sui mercati Europei (tenendo conto dei pesi e delle correlazioni dei vari Indici Asiatici) è da considerarsi Neutrale.

Come orari con Eventi (da me selezionati) che ritengo importanti per oggi:

Oggi l'unico dato di rilievo è la Fiducia Consumatori Usa (ore 16).

Vediamo ora i 4 future su Indici Azionari che seguono per valutare soprattutto il Ciclo

Trimestrale - dati a 1 ora a partire da fine marzo e aggiornati alle ore 9:00 di oggi 26 giugno- la retta verticale rappresenta l'inizio di tale ciclo:



Gli Indicatori Ciclici in figura (rappresentativi del Ciclo Trimestrale-associato a quello inferiore) hanno girato al ribasso per tutti i Mercati- in realtà non ancora per il Fib, ma ciò è legato alla forte discesa precedente.

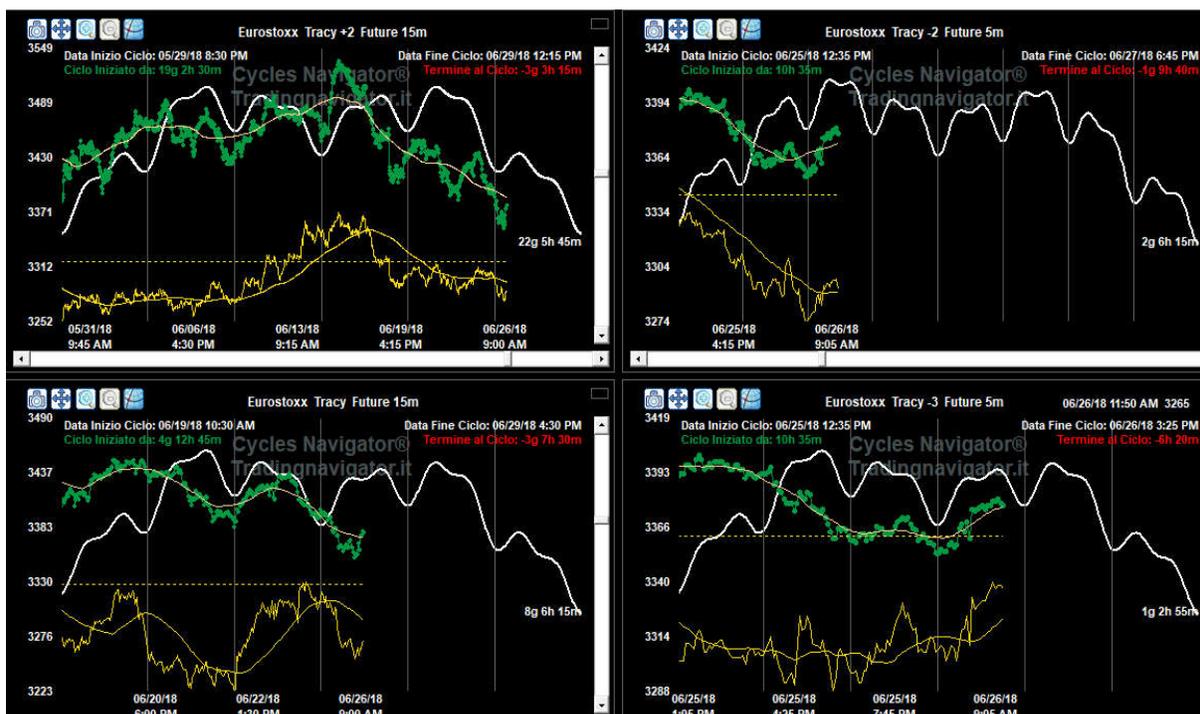
Dal punto di vista ciclico, sul ciclo Trimestrale come abbiamo visto vi è in atto una separazione di strutture tra Europa e Usa. Per l'S&P500 siamo su un Trimestrale che sembra partito il 3 maggio. Per l'Europa la decisa salita dai minimi del 26 marzo pone lì un inizio ciclo. Sul minimo del 29 maggio (vedi freccia blu) è partito il 3° e solitamente ultimo sotto-ciclo Mensile. Ora potremmo avere una fase di debolezza o ancora per pochi giorni (27-28 giugno) oppure si potrebbe proseguire sino a fine della prossima settimana. Per gli Usa la fase di debolezza potrebbe essere di minore entità a causa della differente struttura del Trimestrale. Anche l'Italia potrebbe avere una minor debolezza, visto il forte ribasso di maggio,

Analizziamo ora il **ciclo Settimanale** – è partito un nuovo Ciclo sui minimi del 19 giugno mattina e come scritto ieri abbiamo 2 possibili strutture:

- 1- Ciclo breve (poco meno di 6 gg potenziali) diviso in 2 sotto-cicli, il quale ha avuto il minimo centrale il 21 giugno - in tal senso potremmo avere 1 gg di indebolimento per andare a chiudere;
- 2- Ciclo più lungo (ben oltre 8 gg potenziali) che è diviso in 3 sotto-cicli; in tal senso potremmo avere 2-3 gg di ulteriore indebolimento per la conclusione ciclica.

Per ora l'ipotesi 2 ha delle possibilità in più poiché si armonizza meglio con i cicli superiori. Ricordo che quando scrivo indebolimento non significa ribasso e basta. Vi possono sempre essere movimenti parziali contrari (rimbalzi) ma di minore entità come prezzi e tempi.

Vediamo ora la situazione Multi-Ciclica per l'Eurostoxx future e che vale anche per gli altri Indici Azionari (dati aggiornati alle ore 9:00 di oggi 26 giugno):



Valutiamo i Cicli secondo il metodo multi Ciclico. Questa valutazione parte dai Cicli più lunghi (trend principale) e poi osserva con la lente di ingrandimento cosa potrebbe accadere a livello

intraday- le valutazioni delle forze in atto sui vari Cicli sono principalmente focalizzate sulla giornata odierna. Questa analisi (anche se fatta su un solo indice) vale anche per gli altri Indici Azionari a livello di tendenze principali. Eventuali differenze verranno evidenziate.

- in alto a sx c'è il metà-Trimestrale oppure Mensile (detto Tracy+2 -dati a 15 minuti) – è partito un nuovo Mensile per tutti i Mercati sui minimi del 29 maggio. Dal 13-15 giugno è iniziata in tempi idonei una fase di debolezza che potrebbe condurre a termine del ciclo entro fine mese (ovvero questa settimana), ma non si può escludere un prolungamento. Per l'S&P500 potremmo avere una debolezza inferiore, a causa della differente struttura del ciclo superiore (il Trimestrale).

- in basso a sx c'è il Ciclo Settimanale (o Tracy -dati a 15 minuti) – è partito il 19 giugno mattina. Più sopra ho descritto le sue potenzialità e non mi ripeto. In figura mostro l'ipotesi 2 legata ad un ciclo più lungo è diviso in 3 sotto-strutture.

- in alto a dx c'è il Ciclo bi-Giornaliero (o Tracy-2 -dati a 5 minuti- è un ciclo meno importante) – è una struttura per ora difficile da interpretare e non la commento.

- in basso a dx c'è il Ciclo Giornaliero (o Tracy-3 -dati a 5 minuti) – sembra partito ieri intorno alle ore 12:20, ma vi sono altre possibilità. Resta comune una struttura non chiara. In base ai cicli superiori è attesa una prevalenza ribassista per la giornata.

Prezzi “critici” da monitorare (tenendo conto dei fattori tempo, volumi e strutture cicliche e quindi possono variare di giorno in giorno):

- una ulteriore debolezza potrebbe portare a:

- Eurostoxx: 3350-3330-3300-3280
- Dax: 12230-12180-12100-12000
- Fib: -21270-21150-21000-20850
- miniS&P500: 2715-2700-2690-2680

Valori sui livelli successivi confermerebbero debolezza sul Settimanale e sulle strutture cicliche superiori.

- dal lato opposto una leggera ripresa potrebbe portare a:

- Eurostoxx: 3402- 3436-3452
- Dax: 12430-12525-12600
- Fib: 21580-21700-21870
- miniS&P500: 2735-2750-2758- 2770

Valori verso quello sottolineato alleggerirebbero la fase di debolezza generale.

Vediamo le strategie intraday che Io utilizzo in base alle conformazioni cicliche potenziali attuali:

Trade Rialzo	Acquisto sopra	Take-Profit (punti)	Stop-Loss sotto
Eurostoxx-1	3402	8-9	3395
Eurostoxx-2	3420	8-9	3413
Eurostoxx-3	3436	9-10	3428
Dax-1	12370	16-18	12355
Dax-2	12430	21-22	12410
Fib-1	21580	45-50	21540
Fib-2	21700	55-60	21650
miniS&P500-1	2735	2,75-3	2732,5
miniS&P500-2	2750	3,25-3,5	2747
miniS&P500-3	2758	3,25-3,5	2755

Trade Ribasso	Vendita sotto	Take-Profit (punti)	Stop-Loss sopra
Eurostox-0	3350	11-12	3360
Eurostox-1	3330	11-12	3340
Eurostox-2	3313	9-10	3320
Dax-0	12275	16-18	12290
Dax-1	12230	21-22	12250
Dax-2	12180	21-22	12200
Fib-1	21270	55-60	21320
Fib-2	21150	55-60	21200
Fib-3	21000	55-60	21050
miniS&P500-1	2715	3,25-3,5	2718
miniS&P500-2	2708	3,25-3,5	2711
miniS&P500-3	2700	3,25-4	2703

Avvertenza.: leggere attentamente a fondo report le Regole di Trading che Io utilizzo

Vediamo anche il grafico per Euro/Dollaro e Bund - dati ad 1 ora a partire da fine marzo ed aggiornati alle ore 9:00 di oggi 26 giugno:



Euro/Dollaro

- **Ciclo Trimestrale** – sembra partito sui minimi del 29 maggio sera (ben assecondato dall’Indicatore Ciclico), ma il forte ribasso del 21 giugno innescato dalle decisioni Bce (vedi freccia blu) pone qualche dubbio. La struttura ciclica potrebbe avere 2 possibili sviluppi:

- 1- ciclo lungo che potrebbe avere un parziale recupero (o comunque senza debolezza) sino a circa metà luglio- poi si valuterà;
- 2- ciclo più breve e che potrebbe avere un recupero sino ad inizio luglio e poi un nuovo indebolimento.

E’ un mercato attualmente di non facile interpretazione e con delle forme fuori statistica.

- **Ciclo Settimanale** – sembrava più corretta una partenza sui minimi del 21 giugno ed ha una buona forza. Potremmo avere 1 gg (sino a 2) di ulteriore prevalenza rialzista- poi un leggero indebolimento, ma valuteremo di volta in volta.

- **Ciclo Giornaliero** – sembra partito ieri intorno alle ore 16:20 anche se la fase finale del ciclo precedente è un po’ anomala. Potrebbe proseguire con una leggera forza per la mattinata ed un leggero appannamento nel pomeriggio con un minimo relativo entro le ore 17. A seguire un nuovo Giornaliero atteso a leggera prevalenza rialzista.

A livello di Prezzi “critici” da monitorare:

- un ulteriore recupero potrebbe portare a 1,1720 - 1,1750 cosa che darebbe un po' di ripresa anche ai cicli superiori- oltre abbiamo 1,1775 e 1,1800.
- dal lato opposto possono esservi correzioni verso 1,1665 e 1,1625- valori inferiori a 1,1600 indebolirebbero la struttura del Settimanale.

Come livelli di Trading Intraday che Io utilizzo in base a quanto vedo ora abbiamo:

<u>Eur/Usd</u>	<u>Acquisto sopra</u>	<u>Take-Profit (punti)</u>	<u>Stop-Loss sotto</u>
<u>Trade Rialzo-1</u>	1,1720	0,0014-0,0015	1,1707
<u>Trade Rialzo-2</u>	1,1750	0,0014-0,0015	1,1737
	<u>Vendita sotto</u>	<u>Take-Profit</u>	<u>Stop-Loss sopra</u>
<u>Trade Ribasso-1</u>	1,1665	0,0013-0,0014	1,1677
<u>Trade Ribasso-2</u>	1,1625	0,0014-0,0015	1,1638

Bund

- Ciclo Trimestrale – è partita una nuova fase sui minimi del 24-25 aprile. Dai minimi del 15 maggio è partita una notevole spinta che ha condotto a forme decisamente fuori statistica. Il minimo del 7 giugno mattina (vedi freccia rossa) è quello centrale. In tal senso potremmo avere un termine di spinta ciclica entro questa settimana. Da inizio luglio è attesa un graduale indebolimento per andare a fine ciclo entro il 19 luglio. Viste le forme anomali non si può escludere un andamento differente.

- Ciclo Settimanale – è partito sui minimi del 14 giugno pomeriggio. Ha avuto una prosecuzione rialzista fuori statistica come tempi. Potremmo avere almeno 1 gg di indebolito per andare alla chiusura ciclica.

- Ciclo Giornaliero – sembra partito ieri intorno alle ore 15:30 con un prolungamento del ciclo precedente. Potrebbe proseguire debole sino alla sua conclusione attesa entro le ore 15:30. A seguire un nuovo Giornaliero atteso leggermente debole, ma non si può escludere una fine Settimanale oggi pomeriggio.

A livello di Prezzi “critici” da monitorare:

- un po' di correzione (per la chiusura del Settimanale) può portare verso 161,80-161,55-161,25 e sino a 161,25;
- dal lato opposto una ulteriore forza può portare verso 162,30- 162,57, cosa che porterebbe a forme sempre più fuori statistica- oltre c'è 162,80.

- Come livelli di Trading Intraday che Io utilizzo in base a quanto vedo ora abbiamo:

<u>Bund</u>	<u>Acquisto sopra</u>	<u>Take-Profit (punti)</u>	<u>Stop-Loss sotto</u>
<u>Trade Rialzo-1</u>	162,30	0,08-0,09	162,23
<u>Trade Rialzo-2</u>	162,57	0,08-0,09	162,50
	<u>Vendita sotto</u>	<u>Take-Profit</u>	<u>Stop-Loss sopra</u>
<u>Trade Ribasso-1</u>	161,80	0,09-0,10	161,88
<u>Trade Ribasso-2</u>	161,55	0,09-0,10	161,63
<u>Trade Ribasso-3</u>	161,25	0,09-0,10	161,33

Operatività in OPZIONI, Etf, Spread su vari mercati (operatività che personalmente sto seguendo)

Opzioni

- Il 22 giugno mattina dicevo che pensavo di fare operazioni moderatamente ribassiste sugli Indici Azionari con Vertical Put debit Spread su scadenza agosto puntando ad una chiusura di un ciclo Mensile partito il 29 maggio. Sarebbe:

- Eurostoxx (meglio se sopra 3410) – acquisto Put agosto 3400 – vendita Put agosto 3350;
 - Dax (meglio se sopra 12600) – acquisto Put agosto 12600 – vendita Put agosto 12450;
 - FtseMib (meglio se sopra 22000) – acquisto Put agosto 22000 – vendita Put agosto 21500
- 2725)- per questo mercato mi piace poco sia per gli Strike sia per la fase “umorale” e meno preventivabile;
- miniS&P500 (meglio se sopra 2765/2770) – acquisto Put agosto o settembre 2750 – vendita Put agosto o settembre 2750.

L’ho fatto per Eurostoxx e Dax. Per Eurostoxx sotto 3330 chiudo l’operazione. Per Il Dax potevo già chiudere ieri per valori sotto 12300, lo farei comunque oggi (diciamo sotto 12250).

Ho anche aggiunto che il difetto del Vertical Spread debit è di non fare guadagnare su crescite di Volatilità Implicita. In tal senso l’alternativa era quella di una strategia Put ratio back Spread su scadenza luglio (ben più complessa da gestire):

- Eurostoxx (meglio se sopra 3410) – vendita 1 Put luglio 3550 – acquisto 2 Put luglio 3450
- Dax (meglio se sopra 12600) – vendita 1 Put luglio 12900 – acquisto 2 Put luglio 12550;
- FtseMib (meglio se sopra 21900) – vendita 1 Put luglio 22500 – acquisto 2 Put luglio 21750.

Praticamente con la Put a Strike più alto si finanziano le 2 Pu a strike più basso e si mantiene un effetto Vega (utile su crescite di Volatilità) piuttosto buono.

L’ho fatto solo per il Dax ed anche qui potevo già chiudere ieri per valori sotto 12300, lo farei comunque oggi per valori sotto 12250.

- Per l’**Eur/Usd** mi rimane la Call 1,180 frutto della gestione dinamica di un debit Call Vertical Spread- spero in una ripresa oltre 1,170 (diciamo a 1,173) per chiudere in utile la Call rimasta. Ho anche fatto (per valori sotto 1,158) Vertical Call debit Spread con acquisto di Call agosto 1,160- vendita Call 1,165. Ora attendo.

- Per il **Bund** per prezzi sopra 161,8 (avvenuto il 19 giugno) ho fatto Vertical Put debit S.: acquisto Put agosto 161,5 e vendita Put agosto 161. Per valori oltre 162,5 chiuderei la Put venduta attuando la classica gestione dinamica della posizione. Per valori oltre 162,8 fare Call credit Vertical Spread su scadenza agosto: vendita Call 163 ed acquisto Call 163,5 e finanzierei (parzialmente) il debit Put Vertical Spread: acquisto Put agosto 162,5 e vendita Put agosto 162.

ETF:

- Come posizione di lungo periodo dicevo che si poteva iniziare ad accumulare una Etf 2x short sul Bund (Etf della Lyxor-isin: FR0010869578) cosa che ho fatto ripetutamente per molte volte (che ho sempre scritto) – ho un prezzo di carico medio di circa 162,4. Ho deciso di togliere Stop-Loss (che oramai sarebbe uno stop-profit). Per valori sopra 160,5 ne ho acquistati in quantità pari ad 1/3 di quanto già detengo. Sopra 162,5 (il 29 maggio) ne ho acquistato ancora in quantità pari ad 1/4. Ora attendo, ma per valori oltre 163 ne acquisterei ancora 1/5 di quanto già detengo.

- Da inizio 2016 ho accumulato posizioni short sul T-note 10 y: Etf della Boost 3x short (isin: IE00BKS8QT65). Ho fatto vari incrementi della posizione su varie salite dei prezzi- nel complesso ho un prezzo di carico equivalente a 125,3 di T-Note. Solo per T-Note sopra 125,5 applicherei uno Stop-profit alla posizione. Per valori oltre 121 (il 29 maggio) ne ho acquistati ancora in quantità pari ad 1/4 di quanto già detengo. Ora attendo, ma per chiudere qualche posizione vorrei vedere T-Note sotto 118.

- Ho iniziato ad accumulare posizioni al rialzo sul CRB Index (indice delle Commodities) da quasi 2 anni (uso l'Etf della Lyxor sul tale indice- codice Isin: FR0010270033). Di fatto ho un prezzo di carico pari a 192- dovrei tenere conto anche del cambio Eur/Usd, ma non complessivamente gli acquisti sono stati fatti con cambio intorno a 1,17. Applicherei uno Stop-Loss sul 50% della posizione per valori sotto 175. Come avevo scritto, il 14 maggio ne ho chiuso 1/3 (e non 1/4) per valori intorno a 203 anche per la forza del Dollaro. Potrei acquistarne 1/4 di quanto detengo per discese a 190.

- Valuterei di entrare su Etf long Oro Physical Gold (Isin: JE00B1VS3770), ma solo per valori intorno a 1250\$.

- Valuterei di entrare su Etf long Crude Oil (Isin: GB00B0CTWC01), ma solo per valori intorno a 59\$.

Per il Trading ricordo le 10 regole generali che adotto per la Mia operatività:

1- I Prezzi di Ingresso sono la parte più importante della tabella – questi (e gli Stop-Loss) sono più corretti alla rottura dei prezzi scritti sopra e non sui prezzi scritti sopra – per rottura si intende 1 o 2 tick sopra (acquisto) o sotto (vendita)

2- I Prezzi di ingresso restano Validi per la giornata fino a quando non viene toccato lo Stop-Loss- dopo le ore 19 in genere preferisco non operare su Eurostoxx-Dax-Bund a meno che non si abbiano posizioni aperte in precedenza e che ***comunque chiudo a fine giornata***

3- Se si verificano per es. prima i Segnali Rialzisti, quelli Ribassisti li ritengo validi (per la giornata) a meno che si sia arrivati al Take-Profit del segnale Rialzista- la stessa cosa vale se si verificano prima i segnali Ribassisti

4- Come gestione della Posizione, quando scrivo Take-Profit 10-11 (es. Eurostoxx) significa che arrivati ad un utile di 10-11 punti o esco dal Trade o perlomeno alzo lo stop a pareggio (ovvero a livello di ingresso) - eventualmente attendo un utile di massimo il 20-30% in più (nell'esempio significa al limite che esco a 13-14 punti). Chiaramente vi sono delle regole di profit dinamiche (e quindi basate sul movimento dei prezzi) che consentirebbero gestioni più precise della posizione, ma in quanto dinamiche (e quindi mutevoli) non le posso scrivere su un report.

5- Le rotture di livelli di Prezzi di Ingresso sui vari mercati (mi riferisco ai futures su indici azionari) in tempi vicini si auto confermano

6- Talvolta su alcuni trade non c'è proporzione tra Take-Profit e Stop-Loss, ma se li metto significa che sono gli unici stop-loss statici che mi sento di fissare in base a quanto vedo in quel momento su base ciclica

7- I migliori Stop-Loss e soprattutto Take Profit sono dinamici e non statici (come detto più sopra)

8- Tendo anche conto di potenziali false rotture negli orari di uscita di dati sensibili (segnalati sempre all'inizio del Report)

9- Per diminuire il rischio cerco di operare almeno su 2 dei precedenti mercati più 1 tra Euro/Dollaro e Bund

10- Talvolta, malgrado la visione della giornata sia più rialzista (o ribassista), fisso più livelli di trading nella direzione opposta- ciò non è un controsenso, ma spesso sono livelli che se superati negherebbero la lettura ciclica prevalentemente rialzista (o ribassista) preventivata. Inoltre, soprattutto su forti movimenti direzionali, sono più chiari i livelli di prezzo nella direzione opposta.

Aggiungo che nella mia operatività chiaramente vi sono dei momenti di perdita (quando i cicli sono meno chiari) - comunque talvolta le giornate si chiudono in pareggio (o quasi) proprio perché i cicli mi consentono di fare dei trade in direzione opposta. Quando vi è poi una sequenza di operazioni positive recupero le fasi di perdita e vado in guadagno.

Per quanto riguarda l'Operatività in Opzioni che scrivo (che è parte di quella che effettivamente faccio), i prezzi di esecuzione sono molto rilevanti (ovvero la tempestività di esecuzione). Anche le uscite dai Trade in Opzioni a volte devono essere tempestive- senza tale tempestività posso perdere opportunità di buone uscite in profit (ma anche in stop-loss).